

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i., pubblicata nel BURM n. 18 del 16/8/2002
"nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale"

AVVISO n. 5/2018

Riapertura dei termini dell'avviso n. 4/2015 pubblicato nel B.U.R.M. n. 12 del 16 maggio 2015.
(Restano comunque valide le manifestazioni di disponibilità già pervenute.)

Visto l'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che ai sensi della legge regionale 26 marzo 2015, n. 4, il Consiglio regionale deve procedere all'elezione di tre membri del Collegio dei revisori dei conti, all'individuazione del Presidente del medesimo Organo, dell'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca (ARSARP).

I revisori sono nominati per cinque anni.

Al Presidente ed ai componenti del Collegio spettano indennità che la Giunta regionale provvede a determinare tenendo conto delle disposizioni regionali e statali in materia di contenimento della spesa pubblica. (co. 2 art. 9, l.r. 4/2015).

I componenti del Collegio saranno scelti tra coloro che risultano iscritti nel registro dei Revisori legali di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e s.m.i.

I candidati sono tenuti a dichiarare i seguenti requisiti: generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail - P.E.C., il titolo di studio posseduto, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 26 marzo 2015, n. 4, non possono essere nominati componenti del Collegio dei Revisori dei conti dell'ARSARP:

- i consiglieri regionali, i componenti della Giunta regionale, gli amministratori degli enti dipendenti o vigilati dalla Regione, gli amministratori delle società partecipate dalla Regione e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
- i parlamentari, i ministri e sottosegretari, i membri delle istituzioni comunitarie, gli amministratori pubblici degli enti locali del territorio regionale, i titolari degli uffici direttivi di partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e dei suoi enti dipendenti o vigilati e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
- coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, e successive modificazioni ed integrazioni (T.U. delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- ai componenti del Collegio si applicano le seguenti situazioni di cui al co. 5, art. 9 (Collegio dei revisori dei conti), della l.r. n. 26 marzo 2015, n. 4:

- ✓ quelle previste dal primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti degli organi dell'ARSARP;
- ✓ d'incompatibilità di coloro che hanno una lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ARSARP.

Si evidenzia:

- che i componenti del Collegio non possono detenere o assumere incarichi o consulenze presso l'ARSARP o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della Regione.

Si ricorda, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D.lgs. 165/2001).

Gli interessati alla nomina devono far pervenire, a mezzo raccomandata , - posta elettronica certificata (nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”) all'indirizzo consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it, farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale, - o consegna a mano il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - alla “Presidenza del Consiglio Regionale del Molise – Uffici di via Colitto n. 11 – 86100 Campobasso” la loro manifestazione di disponibilità con allegato, **a pena della non inclusione nell'elenco delle manifestazioni di disponibilità all'incarico**, il proprio curriculum vitae formativo, professionale e le esperienze politico-amministrative, datato e firmato, entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi.

La manifestazione di disponibilità dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso.

Si evidenzia che il Consiglio regionale può nominare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 16/2002, componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'ARSARP, anche soggetti che non abbiano formalmente manifestato la propria disponibilità, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico.

Si sottolinea che non saranno prese in considerazione le manifestazioni di disponibilità:

- pervenute oltre il termine indicato dal presente avviso;
- inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate;
- prive della sottoscrizione dell'istanza;
- non corredate da curriculum vitae in formato europeo;
- carenti delle dichiarazioni o degli elementi richiesti.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.. Si richiamano, al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d..P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si evidenzia, fin d'ora, che rispetto ai nominati, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle stesse l'amministrazione procederà d'ufficio a darne notizia all'autorità giudiziaria.

La firma apposta in calce alla manifestazione di disponibilità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non è soggetta ad autenticazione se alla stessa è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Campobasso,

F.to Il Presidente del Consiglio regionale
Salvatore Micone